



[Home](#) [Moda](#) [What's Up](#) [Design](#) [Salute e Bellezza](#) [Accessori](#) [Momenti Speciali](#)

SOSTITUIRE LE PROTESI PIP? Il Chirurgo Pietro Lorenzetti risponde "il mio consiglio è sostituirle" e chiarisce: "ma nessuna protesi è eterna".

Moda



Un ginepraio e tanta confusione è ciò che ha generato la notizia di protesi prodotte con materiali industriali, il rischio di rottura rispetto ad alta qualità e le conseguenze allarme sulla possibilità che il contenuto del cerchio per l'organismo possa provocare il cancro. Solo in Italia da gennaio ne sono state impiantate circa 5mila. In Francia sono state documentate rotture e sino ad oggi sono stati praticati 672 espianti, mentre i casi di tumore correlati

negli ultimi mesi.

What's Up

"Allarme giustificato e bisogna mantenere la calma proprio per la tranquillità delle pazienti. Professor Pietro Lorenzetti (www.pietrolorenzetti.it) "sappiamo ancora poco del silicone in grado di produrre le protesi. Innanzitutto consiglierai alle donne che hanno avuto un intervento di sostituzione che non lo sanno, di rivolgersi al chirurgo che ha eseguito l'intervento per chiederlo. Sarebbero proprio i medici che le hanno usate a dover chiamare i pazienti per rassicurarle e aiutarle a decidere cosa fare".

Design

E' possibile fare un controllo per verificare lo stato delle protesi? "Si può fare una Risonanza magnetica che consente di verificare l'integrità della protesi e il suo corretto posizionamento, ma in grado di consigliare alle donne che hanno delle PIP di rimuoverle, si tratta di avere nell'organismo protesi scadenti, l'idea non mi piace. Il problema a mio parere si verificherà di nuovo per altre motivi dovuti ai criteri autorizzativi italiani ed europei: protesi al seno, ma anche filler che vengono iniettati nell'organismo, sono sottoposti a regole di autorizzazione troppo superficiali, al contrario accade negli Stati Uniti dove i dispositivi medici sono trattati alla stregua dei farmaci e solo dopo l'approvazione della Food and Drug Administration. Mi creda, rompere una protesi di qualità è un affatto facile, nella mia esperienza ventennale annovero un solo caso, quindi temo che i casi saranno molti di più di quelli sinora documentati".

Salute e Bellezza

Accessori

Come ci si accorge che la protesi è danneggiata? "E' difficile rendersene conto, anche per un controllo di posizionamento sottomuscolare rende impossibile apprezzarle al tatto. Va eseguita, come un'ecografia, nei casi sospetti, ma va ricordato che il seno (e non solo quello operato con protesi) deve essere controllato ogni anno con una ecografia mammaria o con mammografia dopo i 40 anni di età. Si rompono per la scarsa qualità dei materiali che tendono ad usurarsi, ma, ripeto, è un fatto piuttosto raro".

Momenti Speciali

Lei le ha mai usate? "Personalmente no, mi sono sempre affidato all'ampia scelta delle protesi leader mondiali in questo settore. Le posso dire che la maggior parte delle protesi che ho visto vent'anni fa sono ancora al loro posto, ma in teoria nessuna protesi si può definire eterna: devono essere cambiate? "Nella maggior parte dei casi vengono cambiate perché negli anni il corpo, ci sono state gravidanze, allattamenti, dimagrimenti, aumenti di peso e la forma e la consistenza di quel seno non sono più adatti. Le protesi di qualità sono garantite a vita dal rischio di rottura. Quelle in grado di inoltre hanno abbassato drasticamente il rischio di 'contrattura capsulare': dal 4-6% della generazione a meno dell'1% delle nuove. Possiamo ipotizzare che queste dureranno ancora a lungo nonostante non sia possibile dire quanto con precisione giacché vengono utilizzate solo da poco tempo quindi non esistono dati di follow up" corretti.

Life Style

Per quali altri distretti corporei esistono protesi 'additive'? "Più di quanti si possa immaginare. Lorenzetti "oltre a seno e pettorali maschili abbiamo le protesi glutee, polpacci, bicipiti e anche testicoli, per il viso le protesi zigomatiche e mentoniere ma non sono dello stesso tipo di quelle mammarie. Per ciascuno di questi distretti le aziende forniscono ampia varietà di materiali per essere 'fitted' sul paziente".

San Valentino

Di che materiali sono fatte le protesi considerate più sicure? La storia delle protesi è molto lunga, al momento le più usate e sicure sono protesi di gel altamente coesivo di silicone, hanno un

testurizzata, ruvida, in modo che possa aderire al corpo e mantenere una forma stabile. ' che nella riuscita di un intervento conta molto la tecnica di accesso, quella chirurgica, il p della
protesi, la scelta della forma rispetto alle forme della paziente. E' noto già da tempo alla della categoria che protesi di basso prezzo presentano un rischio maggiore di dover esser quando vengono asportate si nota intorno ad esse del materiale sieroso, capsule e spessi forma. Esistono siti internet dove si possono acquistare protesi in Asia a 200 euro e quindi prezzo dell'intervento, a scapito però della sicurezza della paziente.

www.pietrolorenzetti.it

Copyright © 2012, Cover - P.IVA 11594750157 - Tutti i diritti sono riservati - Condizioni di Utilizzo